

Piani Unesco, Aquileia sarà suddivisa in tre zone

Due "spalle verdi" tra il parco archeologico e un tratto di paesaggio agricolo
Anche un percorso ciclo-pedonale di 50 km. Stasera la presentazione ai cittadini

► AQUILEIA

In futuro Aquileia sarà divisa in tre grandi zone che permetteranno di infittire le connessioni con il contesto paesaggistico. Oltre alla "core zone", costituita dal parco archeologico, ci sarà anche la "buffer zone", un tratto di paesaggio agricolo da tutelare, e due "spalle verdi" che correranno da nord a sud costituendo un filtro tra le aree archeologiche e la campagna circostante. Il centro archeologico sarà inoltre collegato con le località limitrofe tramite un percorso ciclo-pedonale di 50 chilometri.

Il Piano strategico e di valorizzazione territoriale, assieme al Piano economico e di comunicazione, realizzato dallo studio Land di Milano per conto della Fondazione Aquileia, sarà presentato ai cittadini stasera alle 20 nella sala del consiglio del palazzo municipale. I tre piani, assieme al progetto scientifico, costituiranno gli elementi su cui a breve sarà predisposto il Piano di gestione pluriennale richiesto dall'Unesco.

«Vogliamo coinvolgere l'intera popolazione - spiega il presidente della fondazione Scarel -. Da agosto i documenti saranno accessibili dal sito www.fondazioneaquileia.it. Ogni cittadino potrà far pervenire osservazioni e proposte. L'attività di elaborazione del Piano strategico economico è iniziata nel 2009 in collaborazione con il Dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Udine e con il Comitato scientifico della fon-



Il centro archeologico di Aquileia sarà collegato con le località limitrofe tramite un percorso ciclo-pedonale di 50 km

dazione. Nel 2010, invece, abbiamo messo a punto la struttura generale del piano che tiene conto della necessità di integrare in un unico documento il piano di valorizzazione, il piano di gestione del sito Unesco e i documenti previsti dalle linee guida per la gestione dei parchi ar-

cheologici approvate dal ministero».

E' stata inoltre sottoscritta una convenzione con lo studio Land, specializzato in architettura del paesaggio, allo scopo di delineare le linee strategiche per l'integrazione dei progetti di valorizzazione archeologica.

«Nel 2011 - conclude Scarel - sarà completata l'attività di integrazione dei vari livelli di programmazione destinati a confluire nel Piano pluriennale di gestione».

Intanto, domani alle 18 la fondazione inaugurerà la mostra "Il concorso d'idee per la valorizzazione del fondo ex Cossar: i progetti partecipanti", al piano terra di Palazzo Meizlik. L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 settembre (da martedì a venerdì dalle 16 alle 19 e sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19). Al primo piano saranno esposti anche i progetti didattici realizzati dagli allievi del terzo anno della facoltà di ingegneria di Udine. La fondazione annuncia, infine, che dal 27 al 29 luglio tornerà l'appuntamento con Aquileia film festival.

Elisa Michellut